

ISPEZIONI DELLA DPL Migliaia di euro di multe a San Martino in Rio per una ditta di materie plastiche Si finge artigiano ma ha 40 dipendenti

Crescono i controlli sul territorio, raddoppiano i lavoratori irregolari scoperti

Irregolarità in serie nella stessa impresa. Il datore di lavoro impiegava dipendenti di una cooperativa pagandoli meno del dovuto. Violazioni di legge anche sulla somma di ore lavorate: stangata in arrivo

di **Simone Russo**

Cresce l'attività ispettiva della Direzione provinciale del lavoro; e il lavoro di controllo sul territorio fa venire a galla nuove situazioni di irregolarità.

Giovedì scorso l'attività ispettiva della Direzione Provinciale del Lavoro (diretta dal dottor Giulio Bertoni) ha incontrato un caso talmente articolato di mancato rispetto delle regole da meritarsi una menzione in un immaginario Guinness delle irregolarità.

Il controllo

Si tratta di una azienda di lavorazioni plastiche che ha violato molto del violabile, accumulando una serie di multe che sommate raggiungono una cifra stimabile in diverse migliaia di euro.

Ufficialmente la ditta controllata opera come attività artigianale, ma in realtà l'artigiano in questione impiegava qualcosa come 40 dipendenti. Un numero che fa scivolare il caso direttamente nell'ambito della attività industriale, e qui sta la prima violazione. Ma c'è di più.

Nella ditta lavoravano in tutto e per tutto come dipendenti dai cinque agli otto addetti amministrati da una cooperativa. Stando alle norme di legge (Decreto legislativo 276 del 2003) questo tipo di lavoratore ha diritto ad un tipo di trattamento economico e normativo complessivamente non inferiore a quello dei dipendenti di pari livello dell'utilizzatore, cioè dell'artigiano.

Invece questi lavoratori, dipendenti da una cooperativa che li ha "girati" alla ditta

di materie plastiche, subivano un trattamento economico diverso e svantaggioso. Una irregolarità molto più diffusa di quanto si pensi e che recentemente ha attirato l'attenzione delle diverse direzioni del lavoro a livello nazionale.

L'irregolarità nel caso specifico della attività di San Martino in Rio non era limitato a queste due gravi fattispecie, ma si allargava anche alla questione dell'orario di lavoro. I dipendenti infatti lavoravano in media circa 48 ore a settimana (variabili tra le 46 e le 50) violando le disposizioni di legge per diversi motivi: tra cui la mancata segnalazione dell'eccedenza di orario all'autorità competente.

In più, tanto per non farsi mancare nulla, era impiegato anche un lavoratore in nero. Ma questo, se vogliamo, era un contorlo a situazioni più gravi.

I dati

Il caso di irregolarità è emerso proprio in giorni in cui il dibattito sulla sicurezza sul lavoro è infuocato a livello nazionale. I dati dei controlli sulle diverse aziende effettuati dalla direzione provinciale del lavoro, e resi noti venerdì pomeriggio nell'ambito della riunione sul tema della sicurezza in Provincia, fanno emergere come anche nella nostra provincia sia necessaria la massima attenzione.

Il numero delle aziende ispezionate è salito da 832 nel 2006 a 1228 in questo 2007 (i dati non tengono conto del mese di dicembre, ancora in corso). È aumentato anche il numero di aziende irregolari, passate da 364 a 513. Un particolare aumento si



è registrato nel campo dei lavoratori irregolari scoperti: da 515 a 1.051. Crescono di molto anche i lavoratori impiegati totalmente in nero: da 201 nel 2006 a 460 nel 2007.

Cifre che rispecchiano un rafforzamento della attività ispettiva e che confermano come ci sia ancora molto da lavorare in un campo in cui controllo e prevenzione hanno ampi margini di miglioramento. Anche per questo a gennaio il lavoro della Dpl reggina sarà rafforzato dall'arrivo di 12 nuove unità.



La sede di Legacoop e di alcune grandi cooperative "rosse"

L'ATTIVITA' DI VIGILANZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

ANNO	N. AZIENDE ISPEZIONATE	N. AZIENDE IRREGOLARI	N. LAVORATORI IRREGOLARI	N. LAVORATORI TOTALMENTE IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI (EURO)
2007	1228	513	1051	460	1.266.277
2006	832	364	515	201	1.069.987

N.B.: I DATI DEL 2007 SONO AGGIORNATI AL MESE DI NOVEMBRE